

Nelle Famiglie Cooperative e nei Coop Trentino arrivano i pannolini lavabili: più sani per i bambini, comodi ed economici, rispettosi dell'ambiente.

## Cambiamo il pannolino?

**O**rmai da qualche anno si è tornati a parlare anche in Italia di pannolini lavabili. In Europa sono il 18% i genitori che preferiscono i lavabili agli usa e getta, solo 3 anni fa erano il 3%. È dunque molto forte la richiesta di questi nuovi pannolini, per motivazioni diverse: fra queste la prima è la **salute del bambino**.

Al pannolino lavabile si arriva infatti a causa del continuo aumento di **dermatiti, problemi allergici e cutanei e altre forme di infezioni** causate dai tessuti dei pannolini usa e getta, e soprattutto dai gel chimici che contengono per evitare al bambino il ritorno dell'umidità. Altre preoccupazioni riguardano il calore che si sviluppa a causa del contatto prolungato tra il pannolino e il corpo del bambino: una temperatura più alta di 1°C che può causare conseguenze al sistema genitale.

La miglior soluzione a questi problemi, consigliata anche da

pediatri e ostetriche, è appunto l'utilizzo di pannolini di cotone lavabili (nei corsi di preparazione al parto degli ospedali di Trento, San Camillo e Santa Chiara, ad esempio, pediatri e ostetriche ne raccomandano l'uso). L'uso di questi pannolini assicura infatti anche un altro vantaggio: in assenza dei gel chimici dei pannolini usa e getta, i bambini avvertono la differenza tra asciutto e bagnato, e questo li rende autonomi in minor tempo, accelerando il processo educativo.

**L'altra buona ragione che porta a preferire il pannolino lavabile è quella dei costi:** la spesa per l'acquisto dei pannolini usa e getta è infatti sempre più sostanziosa; usando i lavabili invece si riesce ad avere un risparmio minimo di 1000 euro a bambino, costi di lavaggio compresi. Senza calcolare i costi per lo smaltimento dei rifiuti, con i quali la differenza aumenta ulteriormente. E senza considerare che i pannolini

rimangono perfettamente utilizzabili per un secondo bambino, annullando completamente ogni tipo di costo.

**La terza motivazione riguarda l'impatto ambientale** dei pannolini usa e getta: in Italia ne vengono buttati nell'ambiente ogni anno circa 3 miliardi e non sono né riciclabili né biodegradabili. Trento spende circa 300 mila euro all'anno per la raccolta e lo smaltimento dei pannolini usa e

Speciale per l'Igiene Ambientale; infine a Trento il Comune ha recentemente lanciato il progetto "Nella culla - rifiuti + salute" (vedi box), sempre con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo dei pannolini lavabili.

Anche la **Cooperazione di consumo** trentina ha deciso di rispondere a questo nuovo bisogno: l'obiettivo è rendere più facile il reperimento dei pannolini lavabili, attraverso la distribuzione capillare del prodotto nei suoi



### Nella culla - rifiuti + salute

Il Comune di Trento ha lanciato il progetto "Nella culla - rifiuti + salute" per promuovere l'utilizzo dei pannolini lavabili; l'iniziativa si pone all'avanguardia a livello nazionale, potendo contare su una collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e i reparti di Ostetricia e Neonatologia, che non ha eguali in Italia. Ciononostante è stato ritenuto fondamentale ascoltare quanti sono più direttamente impegnati "sul campo". È per questo motivo che il progetto prevede fra le varie azioni quella di ascolto "33 trentini che scelgono i lavabili": le 33 famiglie che hanno adottato i pannolini lavabili racconteranno la loro esperienza ai responsabili del progetto

I moduli per aderire all'iniziativa e aiutare in questo modo a migliorare ulteriormente il progetto, si trovano su [www.comune.tn.it](http://www.comune.tn.it) nella sezione dedicata alla raccolta differenziata, presso lo sportello "Fa' la Cosa Giusta!" ([sportello@trentinoarcobaleno.it](mailto:sportello@trentinoarcobaleno.it)), oppure possono essere richiesti al Servizio Ambiente o all'URP di via Mancini.

getta. Con un bambino in casa, solo i pannolini sono più della metà dei rifiuti settimanali.

### QUALE PANNOLINO E DOVE TROVARLO

Molte, dunque, le buone ragioni per passare ai pannolini lavabili, tanto che alcune amministrazioni locali hanno promosso iniziative per facilitare il cambiamento. Nella nostra provincia, ad esempio, è attivo un progetto tra Comuni (Capriana, Carano, Castello-Molina, Cavalese, Panchià, Tesero e Varena) e Fiemme Servizi che promuove l'uso di pannolini lavabili presso tutte le famiglie con neonati; un'iniziativa simile ha preso il via lo scorso marzo anche nella Piana Rotaliana, grazie al Comune di Mezzolombardo e all'Azienda

numerosi negozi presenti in tutto il Trentino. Il pannolino lavabile distribuito da **Sait** è il più premiato e venduto in Europa. Il set completo (mutandina, pannolino e salvietta) sarà già da questo mese di ottobre in alcuni negozi della cooperazione di consumo.

### IL PANNOLINO LAVABILE

Quello distribuito da Sait è il pannolino lavabile Bambino Mio; è composto da tre parti: la mutandina impermeabile, il pannolino assorbente in cotone 100% la salvietta biodegradabile.

**La mutandina** ha la chiusura con velcro che la rende di semplice e rapido utilizzo, garantendo un'ottima vestibilità per tutti. Girocoscia e girovita hanno un orlo morbido per evitare gli arrossamenti, e so-

no dotate di un profilo elasticizzato sul giroscia e sulla schiena per una tenuta ottimale e per evitare le fuoriuscite. Si lava perfettamente in lavatrice, senza additivi, né ammorbidenti.

**Il pannolino** è il nucleo assorbente; è fatto al 100% di puro cotone, che è un traspirante naturale, mantiene la temperatura del corpo ottimale ed è anallergico; è



### Alla fiera Fa' la cosa giusta.

Nello stand Famiglia Cooperativa e Coop Trentino alla fiera Fa' la cosa giusta, dal 2 al 4 novembre a Trento Fiere, potrete vedere come sono fatti i pannolini lavabili e come si usano, come funzionano gli erogatori alla spina di detersivi e in che cosa si differenziano questi detersivi dagli altri.

costituito da tre strati, con uno strato centrale più spesso per la massima assorbenza ed il minimo ingombro; è privo di sostanze plastiche e gel chimici. Si lava perfettamente in lavatrice, senza additivi, né ammorbidenti.

**La salvietta biodegradabile**, o foglio pre-pannolino è un foglio di cellulosa che si inserisce tra la pelle e il pannolino; ha la funzione di raccogliere il solido; è biodegradabile, si butta nel wc ed è l'unica parte non riutilizzabile.

**Le taglie.** Si utilizza di solito dapprima la mutandina da neonato e i pannolini piccoli fino a 4-6 mesi, poi i pannolini più grandi, con le mutandine medium e large. (C. Galassi)

## Il detersivo sfuso compie un anno

Un anno fa nei negozi della cooperazione di consumo venivano installati i primi erogatori di detersivo sfuso: oggi sono in 30 punti vendita.

Una collina di decine di migliaia di flaconi di plastica, cioè quintali di materiale da riciclare o smaltire: è l'immagine che ci aiuta a comprendere perché è così importante abituarci ad acquistare i detersivi alla spina invece di quelli già confezionati. Quella collina di flaconi di plastica infatti non esiste, poiché non è stata prodotta, in quanto tantissimi consumatori trentini hanno scelto di acquistare i detersivi alla spina, e dunque hanno riutilizzato più e più volte gli stessi contenitori, senza mai gettarne in discarica o nella raccolta differenziata. Un bel gesto per il nostro ambiente, e un buon risparmio per il portafoglio.

**Produrre meno rifiuti è semplice: basta non comprarli.** Un'alta percentuale dei rifiuti urbani è costituita dagli imballaggi, cioè contenitori, bottiglie, flaconi, scatole, confezioni, astucci, sacchetti: cose che compriamo perché contengono un prodotto, ma che spesso sono inutili. Il problema della riduzione della quantità dei rifiuti andrebbe affrontato all'origine, quando cioè un prodotto viene progettato. Coop il questo senso è impegnata da tempo: ad esempio ha scelto per i propri prodotti a marchio Coop di eliminare le

confezioni superflue (es. dentifricio) e di introdurre l'uso delle ricariche per i detersivi.

**Ma l'altra strada per ridurre la quantità dei rifiuti è la riutilizzazione l'imballaggio**, ossia riempire o reimpiegare una confezione già utilizzata per uso identico a quello per il quale è stata concepita. Su questo principio funzionano gli erogatori alla spina di detersivi che oggi sono installati - soprattutto in Trentino ma anche in Alto Adige - in 30 negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Supermercati Trentini.

Si può scegliere tra detersivo liquido per lavatrice, il capi delicati e lana, l'ammorbidente, il detersivo per i piatti, per i pavimenti, il liquido sgrassatore per pulire tutte le superfici. Si acquistano al litro, portandosi da casa il relativo flacone che altrimenti dopo un solo utilizzo finirebbe in discarica (o nella raccolta differenziata). Si paga un litro di prodotto e nemmeno un grammo di rifiuto. Insomma si risparmia due volte: sull'acquisto del prodotto perché il contenitore può essere riutilizzato un grandissimo numero di volte a costo zero. E sulle conseguenze a livello ambientale della produzione di rifiuti: è bene ricordare che riutilizzare la plastica è molto più conveniente e meno inquinante che riciclarla. (C.G.)



### Dove trovare gli erogatori alla spina di detersivi

**Agordo**, Via Insurrezione  
**Aldeno**, Via Dante  
**Arco**, Via Galas  
**Baselga di Pinè**, C.so Roma, 9  
**Bolzano**, Via Macello, 29  
**Bondo**, Via 3 Novembre  
**Borgo Valsugana**, C.so Vicenza  
**Brentonico**, Via Roberti  
**Caldonazzo**, Via Marconi  
**Carano**, Via Nazionale  
**Cles**, Via 4 Novembre  
**Cognola**, P.zza dell'Argentario  
**Dro**, Via Mazzini  
**Fiavè**, P.zza S. Sebastiano  
**Folgaria**, Via Trento  
**Fondo**, P.zza C. Battisti  
**Mezzocorona**, Via Romana  
**Mezzolombardo**  
**Monguelfo**, Via Pusteria  
**Ponte Arche**, P.zza Mercato  
**Ravina**, Via Hertsching, 1  
**Riva del Garda**, P.le Mimosa  
**Revò**, Via Martiri, 77  
**Rovereto**, Viale Trento, 31  
**Salorno**, Via Roma  
**Strigno**, Via Roma  
**Tione**, Via Filzi, 16  
**Trento**, Via Solteri  
**Vattaro**, Via S. Martino  
**Villalagarina**, Via 24 Aprile (dal 14 ottobre)

## Conviene investire in... borsa

Magari basta una semplice sporta, come quella che vedete nella foto e che è in vendita nelle Famiglie Cooperative, nei Coop Trentino e nei Supermercati Trentini: perfetta per fare la spesa un'infinità di volte. Basta poco, un piccolissimo investimento, meno di un euro. Che cosa si guadagna? Molto in salvaguardia dell'ambiente, se solo si pensa che una busta di plastica usa e getta rimane nell'ambiente anche due secoli. Poi ci si prepara per tempo: dal 1° gennaio 2010, infatti, anche in Italia, come già da tempo in altri paesi europei, le buste di plastica saranno vietate: gli shopper in polietilene saranno sostituite da sacchetti biodegradabili, prodotti con materie prime di origine agricola. (C.G.)

